

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI ROSSANA

RELAZIONE DI VERIFICA COMPATIBILITA' ACUSTICA Variante Strutturale 2011

COMUNE DI ROSSANA
Provincia di Cuneo

04 DIC 2014

Prot. N. 3876
Tit. _____ Cl. _____



IL SINDACO
(Geom. Maurizio Enrico Saraglia)



Il tecnico competente in acustica ambientale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Chiara Angela Nasi

Ing. Enrico NATALINI

IL RESPONSABILE PROGETTO

IL TECNICO COMUNALE
(Florina Geom. Basilio)

Ottobre 2014



INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	3
2	<u>ANALISI MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE AL PRGC</u>	3
3	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	4
4	<u>CONCLUSIONI</u>	25

1 PREMESSA

Nel presente documento si procede alla verifica delle modifiche apportate dalla Variante Strutturale 2011 (redatta ai sensi della L.R.n.1 approvata dal Consiglio Regionale il 26 gennaio 2007) al P.R.G.C. del Comune di Rossana finalizzata ad attestare la compatibilità acustica con il piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con d.C.C. n. 30 in data 30-9-2004).

La presente revisione è emessa a seguito delle osservazioni avanzate durante la conferenza di pianificazione svoltasi in data 30 ottobre 2014.

2 ANALISI MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE AL PRGC

La Variante Strutturale 2011 al P.R.G.C. vigente raccoglie una serie di modifiche urbanistico territoriali che vanno ad aggiornare lo strumento urbanistico vigente.

Nelle pagine a seguire si analizzerà la compatibilità delle situazioni previste dalla variante rispetto al piano di classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di compatibilità condizionata:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica adottato una volta che la variante sarà stata approvata definitivamente.

La presente verifica è stata redatta dall'Ing. Enrico Natalini e dal Dott. Ilario Chiola tecnici competenti in acustica abilitati ed iscritti all'apposito albo della Regione Piemonte rispettivamente con DGR 133-14232 del 26 novembre e con D.D. n.19/DB10.04 del 28/1/2011.

Si riportano a seguire le modifiche introdotte dalla Variante Strutturale 2011 che saranno prese in esame nella presente verifica.

3 ANALISI ACUSTICA

A seguire si esaminano le modifiche apportate dalla Variante al P.R.G.C. soffermandosi nei vari ambiti su quelle ritenute significative dal punto di vista acustico, con riferimento al piano di classificazione acustica vigente.

AREE RESIDENZIALI		
<i>Codice Variante Strutturale 2011</i>	<i>Area m²</i>	<i>PRGC Vigente</i>
RE12 - L1	618	Ex CR2 parte
RE17 - L2	2775	Ex CR4 parte
RE20 - L3	1451	Ex CR6
RE30 - L4	2368	Ex area agricola
RE8 - L5	2012	Ex area agricola
CR 1	3980	Ex CR3 parte
CR 2	2126	
CR 3	6230	Ex CR3 parte
CR 6	5306	
CR 7	2446	

AREE PRODUTTIVE		
<i>Codice Variante Strutturale 2011</i>	<i>Area m²</i>	<i>PRGC Vigente</i>
AP 1	34818	Nuova area AP
AP 3	5484	Area ridotta
AP 4	14303	Area ampliata
AP5a	60589	Area ridotta
AP 5c	7742	Area ridotta

Comune di Rossana (CN)
Relazione di compatibilità alla classificazione acustica

AP 8	4147	Area ridotta
AP 11	17968	Parte ex AP3 ridotta
AP 12	2057	Nuova area AP
AP 15	3463	Ampliamento area AP

Infine, la variante individua una specifica area a campeggio (AR1) nei pressi della Frazione Lemma al fine garantire una minima ricettività alla zona che negli ultimi anni ha visto crescere un particolare interesse dal punto di vista turistico.

Si riporta un estratto cartografico del PCA vigente con identificazione delle aree esaminate nella presente verifica di compatibilità.

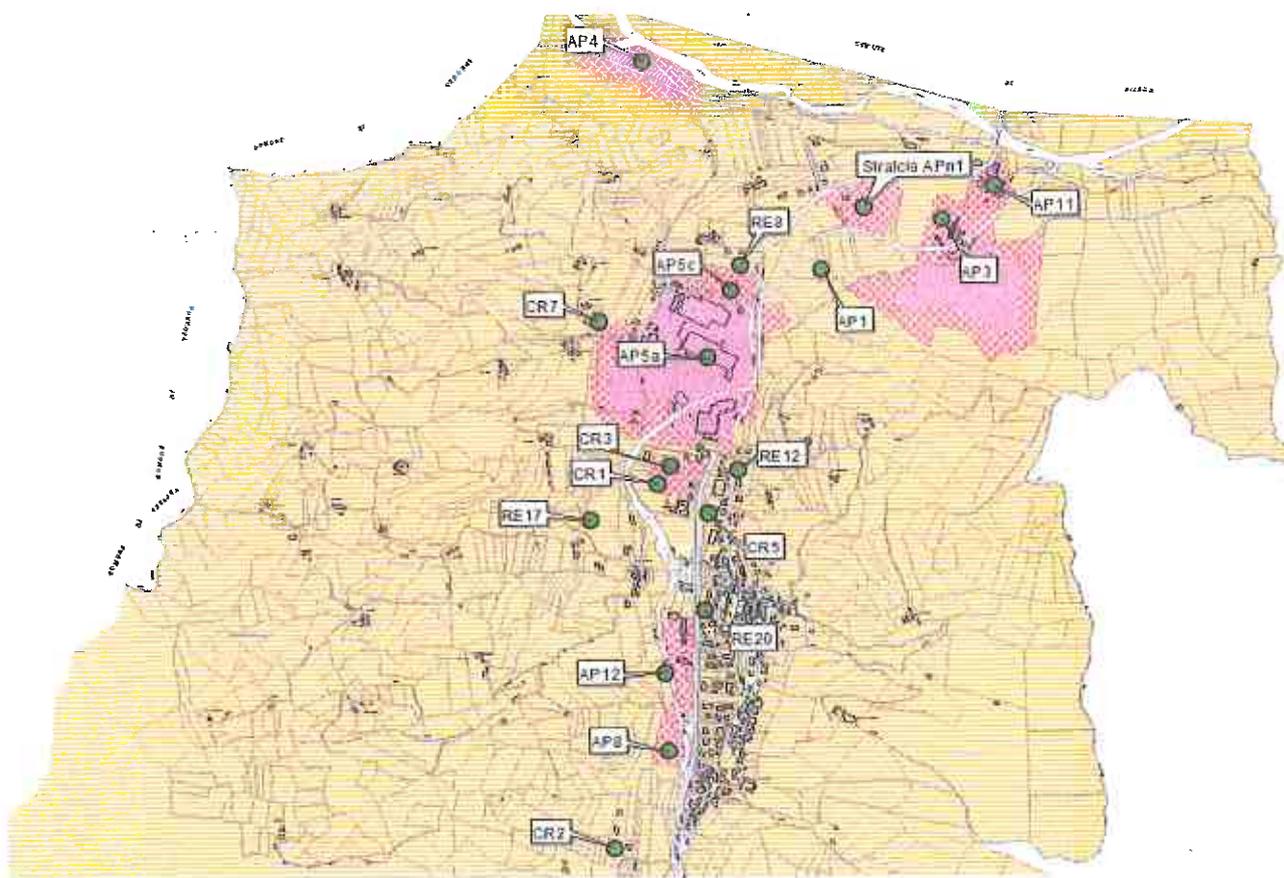


Figura 1: Aree interessate dalla Variante 2011 – Concentrico

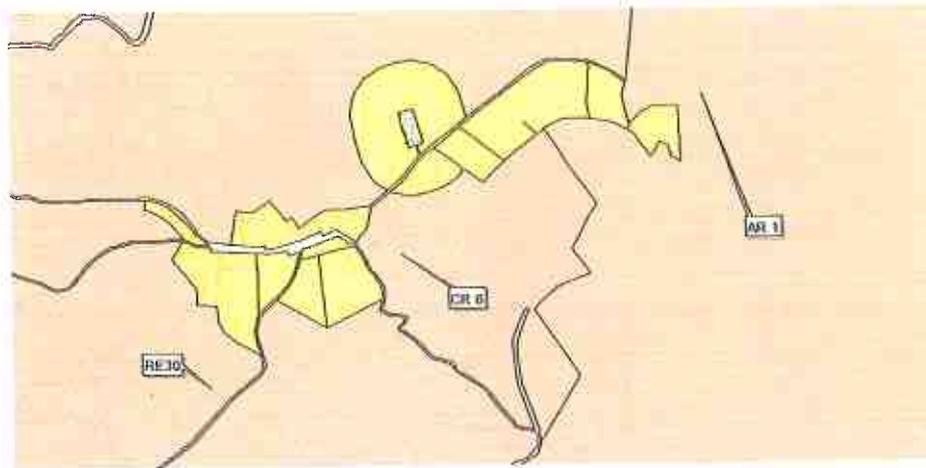
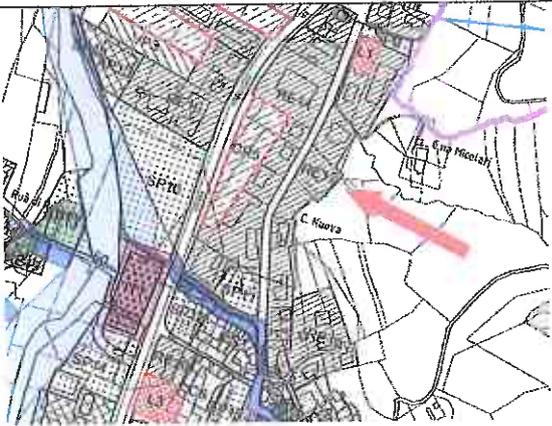
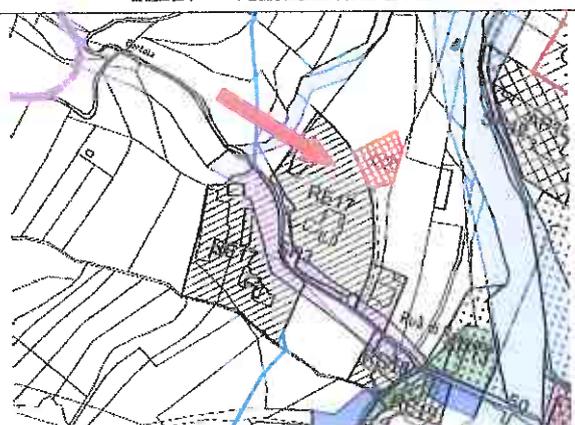
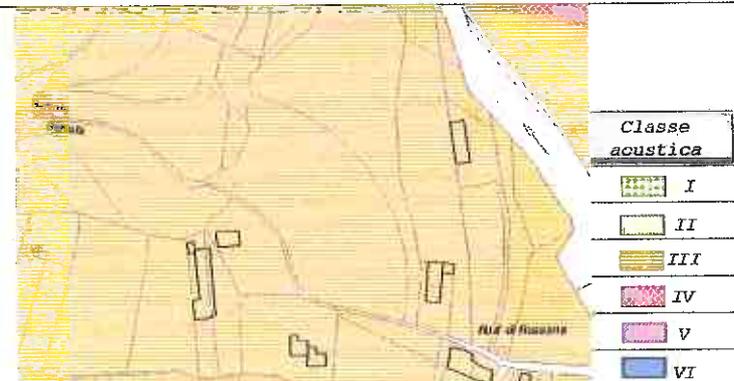
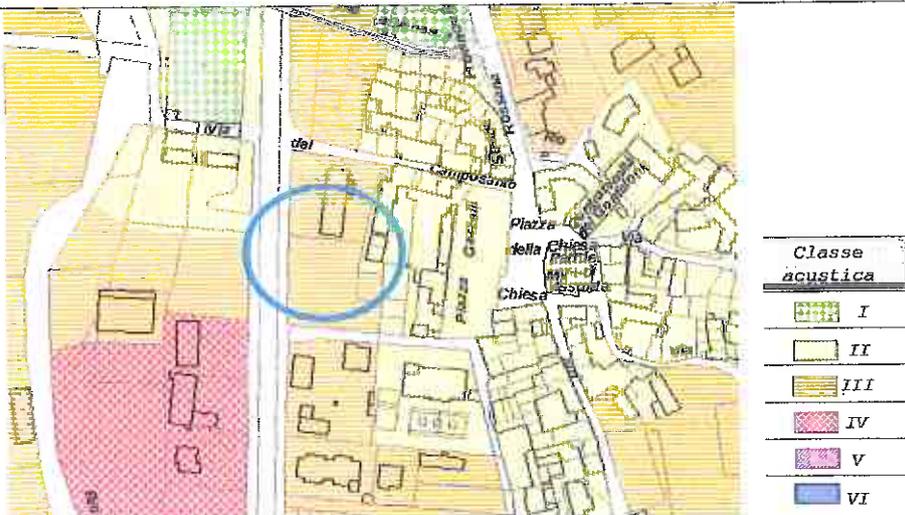


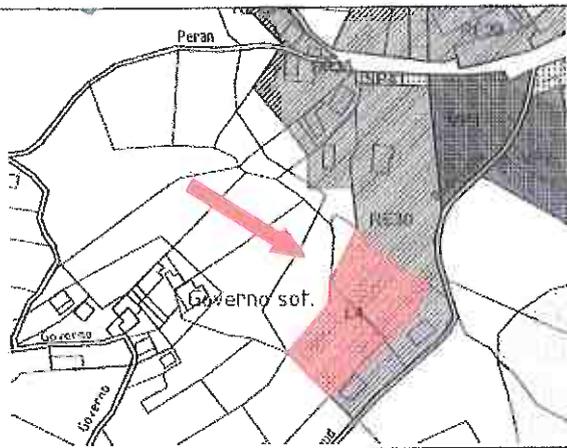
Figura 2: Aree interessate dalla Variante 2011 – Fraz. Lemma

A seguire si procede all'analisi di compatibilità per le modifiche individuate

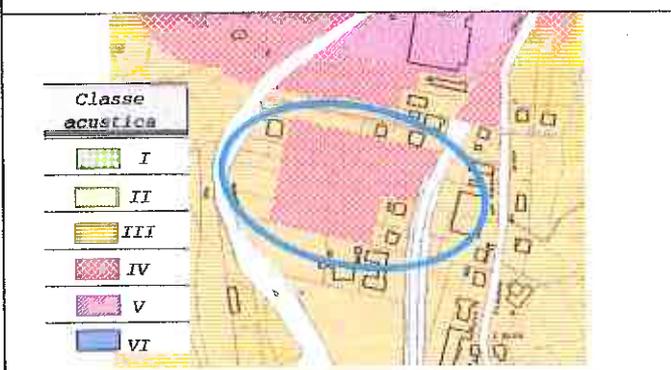
Area residenziale esistente (RE)	
RE12 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>Il progetto preliminare della Variante 2011 prevede una minima ridefinizione della delimitazione dell'ambito residenziale RE12 a seguito di verifiche catastali derivanti dall'aggiornamento cartografico.</p> <p>La variante definisce inoltre la possibilità di nuova costruzione limitatamente al lotto libero L.1.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di verifica la classe acustica III.</p> <p>La modifica richiede un analogo ridefinizione dell'area; l'area è inserita in un contesto omogeneo in classe III per cui la modifica non incontra ostacoli.</p>	
PCA VIGENTE / PROPOSTA DI REVISIONE	
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>La revisione richiede quindi l'assegnazione della classe III alla nuova perimetrazione dell'area secondo l'iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: assegnazione della classe acustica III (confermata) → Fase III: mantenimento della classe acustica III → Fase IV: non apporta modifiche 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità.</p> <p>Si propone per l'area oggetto di variante il mantenimento della classe acustica III</p> <p>In fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica le aree interessate dalla modifica dovranno essere opportunamente riperimetrate.</p>	

Area residenziale esistente (RE)	
RE17 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>Il progetto preliminare della Variante 2011 prevede una minima ridefinizione della delimitazione dell'ambito residenziale RE17 a seguito di verifiche catastali derivanti dall'aggiornamento cartografico.</p> <p>La variante definisce inoltre la possibilità di nuova costruzione limitatamente al lotto libero L2.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di verifica la classe acustica III. L'identificazione della nuova area residenziale risulta compatibile con l'attuale classificazione, analogamente a quanto previsto per le aree adiacenti, in un contesto agricolo a bassa densità edificatoria</p> <p>Non si ritiene pertanto necessario prevedere alcuna modifica di classificazione acustica</p>	
PCA VIGENTE/PROPOSTA	
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>La variante prevede la ripermimetrazione di area residenziale. Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica II → Fase III: la dimensione dell'area (superiore a 12000 mq) consente in tale fase il mantenimento della classe acustica II → Fase IV: non apporta modifiche. <p>Si propone per l'area oggetto di variante il passaggio dalla classe acustica III alla classe acustica II.</p>	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità.</p> <p>In fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica le aree interessate dalla modifica dovranno essere opportunamente ripermimetrete.</p>	

Area residenziale esistente (RE)	
RE20 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>Anche per in questo caso il progetto preliminare della Variante 2011 prevede solo una minima ridefinizione della delimitazione dell'ambito residenziale RE20 a seguito delle verifiche derivanti dall'aggiornamento cartografico.</p> <p>La variante definisce la possibilità di nuova costruzione limitatamente al lotto libero L3.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di verifica la classe acustica III.</p> <p>La modifica si ritiene non alteri sostanzialmente la situazione attuale per cui si conferma la classificazione prevista con la sola correzione del perimetro dell'ambito in esame</p>	
PCA VIGENTE / PROPOSTA	
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>La variante prevede la ripermimetrazione di area residenziale. Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: conferma della classe acustica III → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: nessuna modifica 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Nessuna modifica di classe prevista.</p> <p>In fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica le aree interessate dalla modifica dovranno essere opportunamente ripermetrate.</p>	

Area residenziale esistente (RE)	
RE30 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Fraz. Lemma</p> <p>La proposta di variante prevede l'ampliamento dell'area residenziale RE30 in area attualmente destinata ad agricolo. La variante definisce inoltre la possibilità di nuova costruzione limitatamente al lotto libero L4.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III in quanto area agricola. L'estensione dell'area residenziale, per la quale il vigente piano prevede la classe II, porta ad ipotizzare un analogo ampliamento della classe acustica II. Il passaggio di classe non viene a creare criticità e si collega omogeneamente alle aree residenziali esistenti dell'abitato della frazione.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica II per l'area residenziale → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: nessuna modifica 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone per le aree in esame la modifica della classe acustica con l'assegnazione della classe II secondo i criteri sopra descritti.</p>	

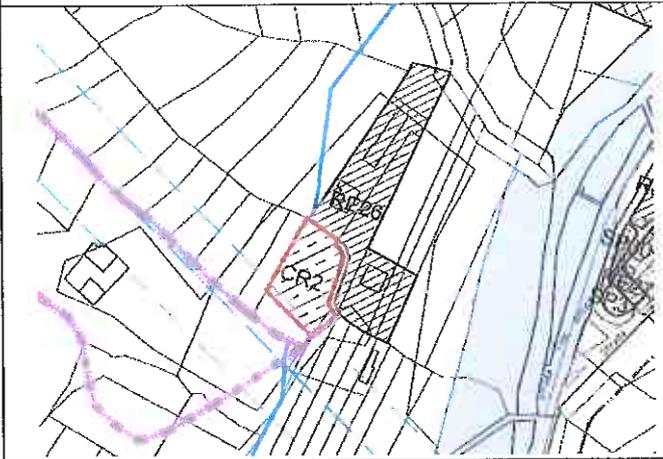
Area residenziale esistente (RE)	
RE8 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di variante prevede l'ampliamento dell'area residenziale RE8 in area attualmente destinata ad agricolo. La variante definisce inoltre la possibilità di nuova costruzione limitatamente al lotto libero L5.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III. Tale classe risulta compatibile con la nuova destinazione d'uso. L'adiacenza con l'area in classe IV non permette di ipotizzare eventuali riduzioni di classe ed il mantenimento della classe III non sottopone l'area alla fase di omogeneizzazione, come previsto dalle linee guida regionali.</p>	
PCA VIGENTE / PROPOSTA	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica III per l'area residenziale → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: nessuna modifica <p>Essendo l'area prossima ad aree produttive, si rammenta che il processo autorizzativo per la costruzione di nuovi edifici residenziali deve comprendere opportuna valutazione previsionale di clima acustico redatta in conformità alle linee guida regionali emesse con DGR 46-14762 del 24 febbraio 2005.</p> <p>Ogni onere legato al conseguimento della conformità alla normativa vigente di eventuali sorgenti sonore è completamente a carico del proponente l'opera.</p>	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Non sono previste modifiche di classificazione.</p> <p>In fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica dovrà essere individuata la nuova area.</p>	

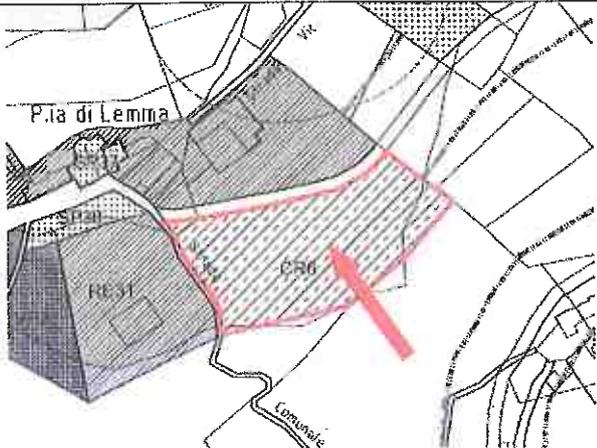
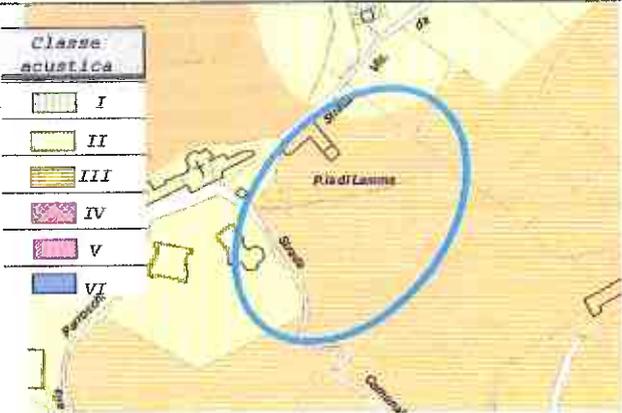
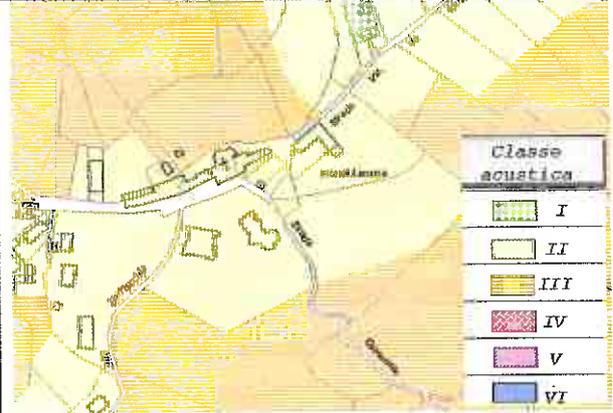
Area di completamento residenziale (CR) – Ampliamento area AP16	
CR 1 / CR3 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La variante prevede una limitata espansione delle aree residenziali CR1 e CR3 in aree attualmente destinate ad agricolo.</p> <p>Si prevede inoltre un leggero ampliamento dell'area produttiva AP15 verso nord</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica IV. Tale classificazione derivava dall'utilizzo di parte dell'area, quale parcheggio di mezzi da parte di società di autotrasporto. Essendo sostanzialmente venuta a meno tale esigenza e stante la destinazione d'uso residenziale prevista dal PRGC, si ritiene opportuno un declassamento per creare condizioni acustiche più conformi all'utilizzo dell'area, analogamente a quanto previsto per le aree limitrofe.</p> <p>L'ampliamento dell'area produttiva AP15 porta la stessa a contatto con l'area residenziale CR1 e ciò rappresenta una potenziale criticità dal punto di vista acustico. Tale criticità può però essere "controllata" poiché ad oggi l'area produttiva esistente è assegnata ad una classe III, classe che alla luce della modifica prevista per l'adiacente area residenziale viene confermata. Tale classificazione rappresenta un limite per le emissioni sonore dell'attività che garantisce ragionevolmente un clima acustico accettabile per le vicine residenze, poiché si impone all'attività produttiva il rispetto dei limiti analoghi all'area residenziale.</p> <p>E' comunque necessario che autorizzazioni all'ampliamento dell'attività produttiva siano condizionati dall'esito di specifica valutazione di impatto acustico, con particolare attenzione al rispetto del limite differenziale.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione alle aree residenziali CR1 e CR3 della classe acustica III. → Fase III: nessuna modifica. → Fase IV: nessuna modifica <p>Essendo le aree prossime a siti produttivi rilevanti, si rammenta che il processo autorizzativo per la costruzione di nuovi edifici residenziali deve comprendere opportuna valutazione previsionale di clima acustico redatta in</p>	

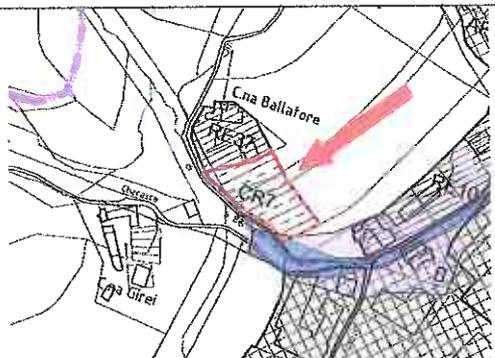
conformità alle linee guida regionali emesse con DGR 46-14762 del 24 febbraio 2005.
Ogni onere legato al conseguimento della conformità alla normativa vigente di eventuali sorgenti sonore è completamente a carico del proponente l'opera.

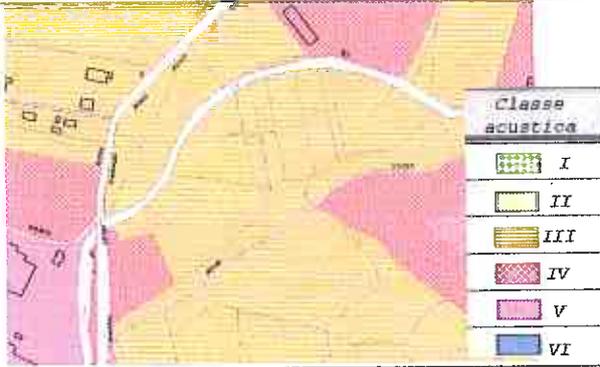
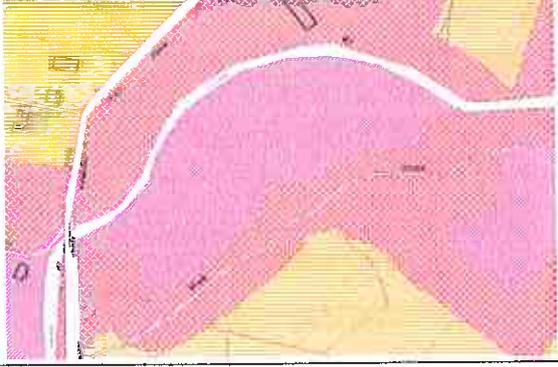
Conclusioni

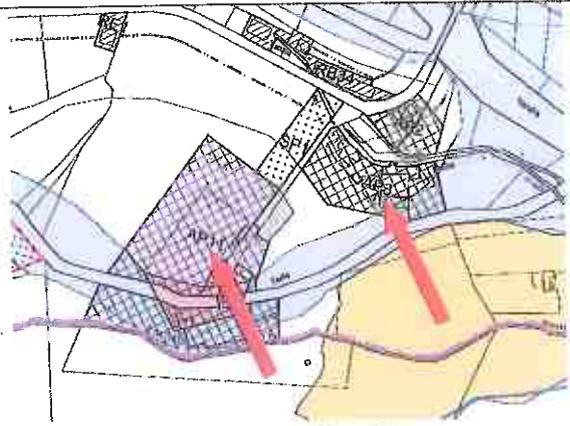
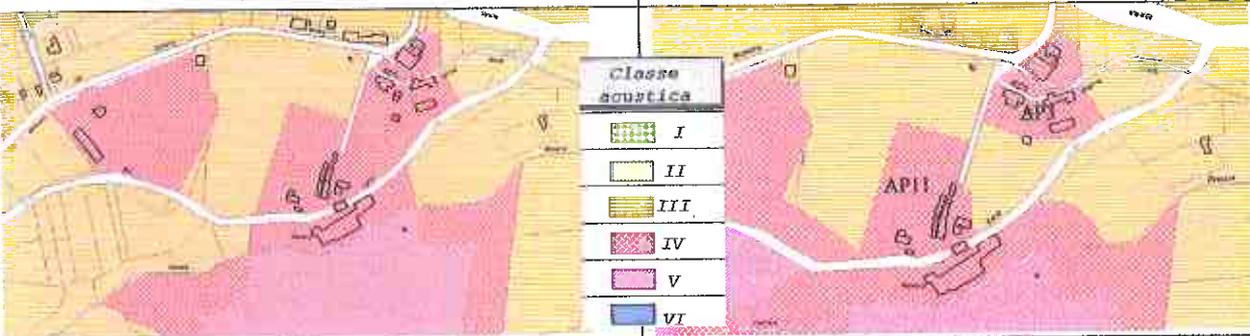
Situazione di compatibilità. Si prevede modifica della classe acustica e definizione delle nuove aree.

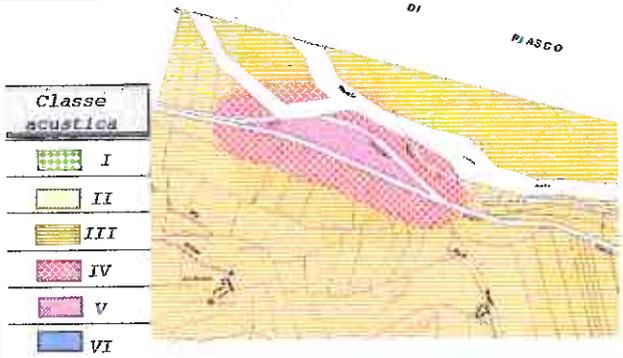
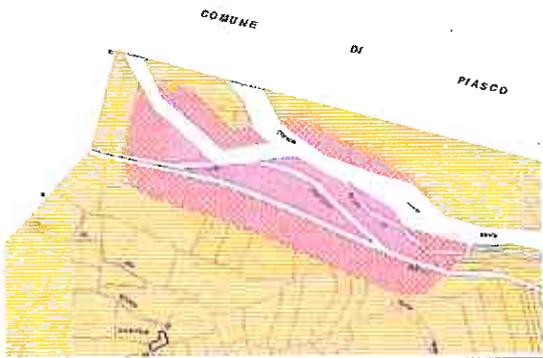
Area di completamento residenziale (CR)	
CR 2 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede l'inserimento dell'area di completamento residenziale CR2 in area attualmente destinata ad agricolo</p>
Analisi acustica	
<p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III. L'area viene inserita in classe compatibile alla destinazione d'uso indicata. La collocazione e la sua superficie non portano a valutare eventuali riduzioni di classe.</p>	
PCA VIGENTE / PROPOSTA	
	

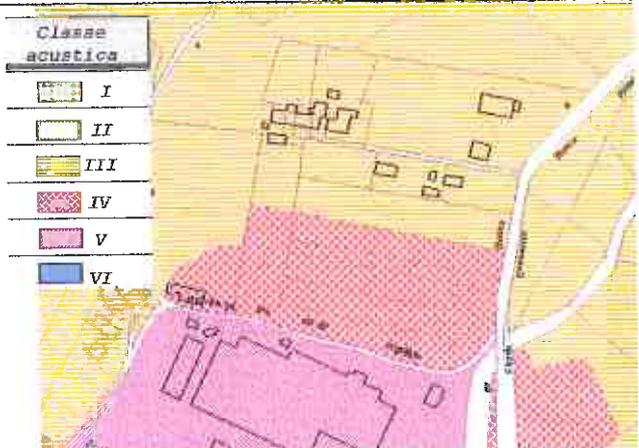
Area di completamento residenziale (CR)	
CR 6 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Fraz. Lemma</p> <p>La proposta di Variante prevede l'inserimento di un'area di completamento residenziale in area attualmente destinata ad agricolo</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III. Analogamente a quanto previsto per il lotto L4 adiacente all'area residenziale RE30, si ritiene opportuna l'assegnazione della classe acustica II, ampliando così l'area omogenea in classe II che gravita sull'abitato di Lemme.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica II. Si propone in tale fase anche il passaggio dalla classe acustica III alla classe acustica II per la porzione di area residenziale R29 adiacente. → Fase III: nessuna modifica. → Fase IV: nessuna modifica. 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità.</p> <p>Si propone per l'area oggetto di modifica l'assegnazione della classe acustica II secondo i criteri sopra descritti e la contemporanea revisione della classificazione di parte dell'area R29.</p>	

Area di completamento residenziale (CR)	
CR 7 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede l'inserimento dell'area di completamento residenziale CR7 in area attualmente destinata ad agricolo</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III in quanto area agricola. Parte di tale area risulta interessata dalla fascia di cuscinetto di classe acustica IV inserita per evitare il contatto critico determinato dalla presenza dell'area produttiva AP5a (classe acustica V). La classe III assegnata in fase II all'area è compatibile con la nuova destinazione d'uso e viene conseguentemente confermata. Tale scelta non impedisce l'inserimento della fascia cuscinetto, come prevista dal vigente piano, poiché questa viene ad interessare l'area per una percentuale inferiore al 50% della sua superficie, come previsto dalle linee guida regionali.</p>	
<p>PCA VIGENTE / PROPOSTA</p>	
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica III. → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: l'area risulta in tale fase parzialmente interessata dalla fascia cuscinetto di classe acustica IV inserita al fine di evitare la criticità fra la classe V dell'area produttiva AP5a e le circostanti aree in classe acustica III. <p>Essendo l'area prossima ad aree produttive, si rammenta che risulta prescrittivo che il processo autorizzativo per la costruzione di nuovi edifici residenziali comprenda opportuna valutazione previsionale di clima acustico redatta in conformità alle linee guida regionali emesse con DGR 46-14762 del 24 febbraio 2005.</p> <p>Ogni onere legato al conseguimento della conformità alla normativa vigente di eventuali sorgenti sonore è completamente a carico del proponente l'opera.</p>	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Nessuna modifica di classe. Si propone per l'area oggetto di Variante il mantenimento delle classi acustiche già definite nel Piano di Classificazione Acustico vigente.</p>	

Area produttiva	
API – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede l'inserimento di una nuova area produttiva (API) in area attualmente destinata ad uso agricolo.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica III. La pianificazione dello sviluppo industriale verso nord, a sud della strada provinciale, sposa il principio cautelativo dal punto di vista acustico della separazione delle aree con destinazioni d'uso potenzialmente atte ad ospitare attività rumorose da quelle che necessitano di protezione.</p> <p>Essendo l'area opportunamente posizionata a distanza da eventuali ricettori sensibili, si ritiene corretto riconoscerne le potenzialità produttive con l'assegnazione della classe V e la creazione delle opportune fasce cuscinetto in classe IV, che interessano aree agricole prive di insediamenti.</p>	
<p>PCA VIGENTE</p> 	<p>PCA PROPOSTA REVISIONE</p> 
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica V. → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: inserimento fascia cuscinetto di classe IV al fine di evitare la criticità determinata dal contatto fra la classe V attribuita all'area produttiva API e le circostanti aree in classe acustica III. <p>L'insediamento di attività produttive/commerciali all'interno dell'area API dovranno essere condizionate all'esito favorevole di specifica Valutazione di Impatto Acustico (V.I.A.A.) ai sensi art. 8 comma 2 lett. a) della L. 447/95. L'assoggettamento a V.I.A.A. dovrà essere previsto nelle N.T.A. del P.R.G.C.. Ogni onere legato al conseguimento della conformità alla normativa vigente di eventuali sorgenti sonore è completamente a carico del proponente l'opera.</p>	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone per l'area in oggetto l'attribuzione della classe acustica V con inserimento delle relative fasce cuscinetto in classe acustica IV.</p>	

Area produttiva	
AP3 / AP11 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede la riduzione della superficie produttiva esistente attraverso la ripermetrazione delle aree AP3 e AP11. Le superfici escluse dalla nuova perimetrazione passano da produttivo ad agricolo.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica IV. Le 2 nuove aree risultano quindi già inquadrate dal vigente piano di classificazione in maniera opportuna, mentre la parte esclusa che ritorna a destinazione ad uso agricolo può essere declassata (classe III) in maniera uniforme alle adiacenti aree con analoga destinazione d'uso</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: mantenimento della classe acustica IV per le aree a destinazione d'uso produttiva ripermetrate ed attribuzione della classe acustica III per le aree che passano da produttive ad agricolo. → Fase III: nessuna modifica. → Fase IV: nessuna modifica. 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.</p>	

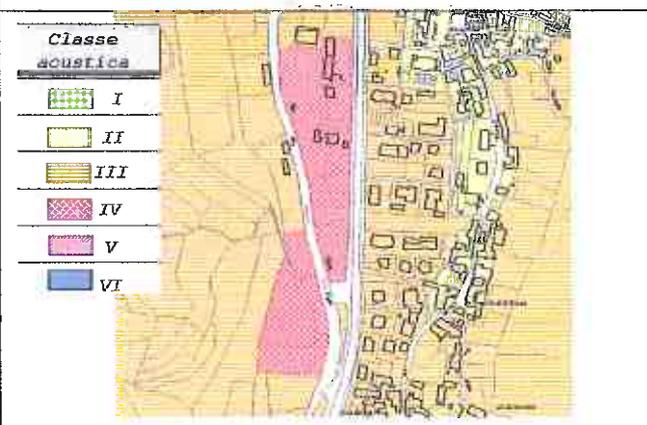
Area produttiva	
AP4 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede la ripermetrazione dell'area destinata ad attività produttive. Tale modifica amplia sensibilmente l'area AP4 destinata ad attività produttive in aree attualmente a destinazione d'uso agricolo.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica assegna la classe acustica V per le superfici a destinazione d'uso produttivo e la classe acustica III per le aree a destinazione d'uso agricolo. L'ampliamento dell'area in relazione al contesto territoriale non presenta criticità acustiche, per cui si ritiene opportuno assegnare la classe V anche alle porzioni di territorio oggetto di ampliamento.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: mantenimento della classe acustica V per l'area a destinazione d'uso produttiva ed attribuzione della classe acustica V per le aree che passano da agricolo a produttivo. → Fase III: nessuna modifica. → Fase IV: ridefinizione fascia cuscinetto di classe acustica IV. 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.</p>	

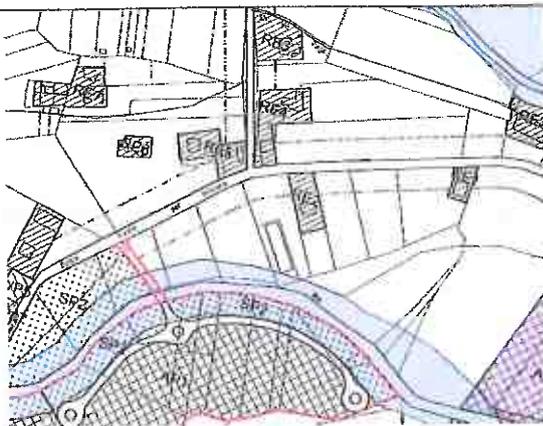
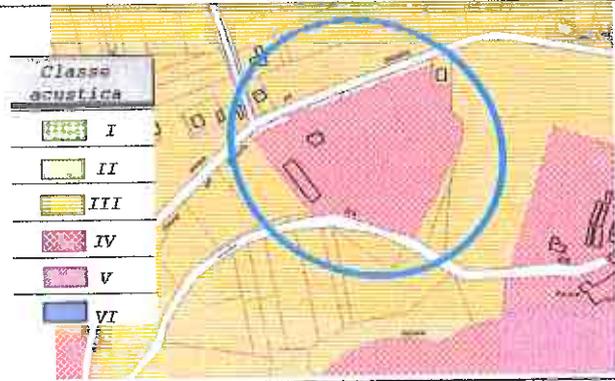
Area produttiva	
AP5a / AP5c – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede una lieve riduzione delle aree destinate ad attività produttive AP5a ed AP5c.</p> <p>In particolare la Variante ridefinisce il perimetro dell'area AP5a (che si riduce di circa 500 mq) e prevede la trasformazione di una porzione di AP5c che passa da destinazione d'uso produttiva a verde privato.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica assegna la classe acustica V all'area AP5a e la classe acustica IV all'area AP5c. La prima modifica risulta complessivamente ininfluente salvo l'opportuna ripermimetrazione. La modifica dell'area AP5c permette invece di valutare una riduzione di classe (da IV a III) dell'area VP, aspetto che costituisce un ulteriore elemento di protezione per il lotto L5 (valutato in precedenza) che vede allontanarsi il confine tra le classi III e IV.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: ripermimetrazione dell'area AP5a e mantenimento della classe acustica V. Attribuzione della classe acustica IV per l'area AP5c e della classe acustica III per l'area che passa da destinazione d'uso produttiva a verde privato (VP4). → Fase III: nessuna modifica → Fase IV: nessuna modifica 	

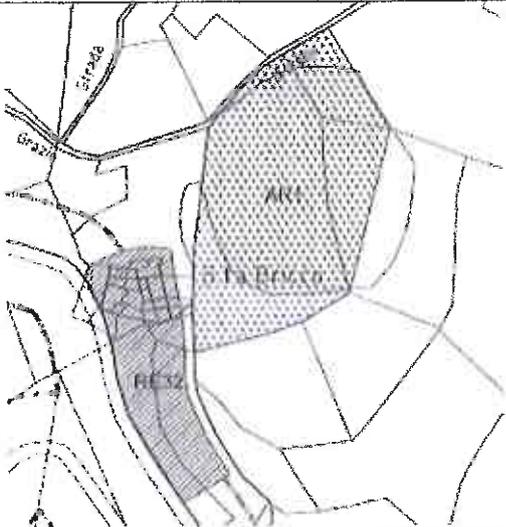
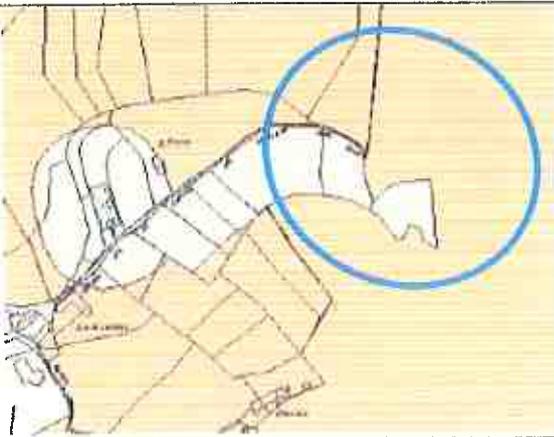
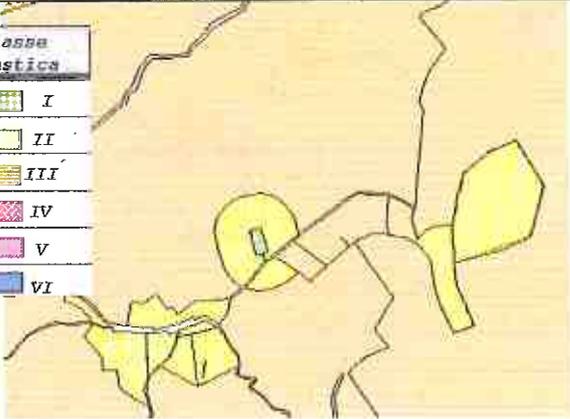
Conclusioni

Situazione di compatibilità.

Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.

Area produttiva	
AP8 / AP12 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La proposta di Variante prevede la riduzione dell'area produttiva AP8 e l'introduzione della nuova area AP12.</p>
<p>Analisi acustica</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica attribuisce all'area AP8 la classe acustica IV e la classe acustica III per la AP12 nonostante l'esistenza dell'attività poiché non riconosciuta urbanisticamente. L'avvenuto riconoscimento dell'area produttiva porta conseguentemente la necessità di adeguare la classificazione conformemente alla nuova destinazione d'uso. Si ipotizza quindi un incremento di classe per l'area AP12 e la conferma della classe per la residua parte dell'area AP8</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: mantenimento della classe acustica IV per l'area AP8 ed attribuzione della classe acustica IV per l'area AP12 che passa da agricola a produttiva. → Fase III: le ridotte dimensioni delle aree AP8 ed AP12 rendono opportuna l'applicazione del processo di omogeneizzazione. In tal senso si propone l'attribuzione della classe acustica IV ai lotti destinati ad uso agricolo ricompresi tra le due aree. <p>In alternativa, dato che le singole superfici sono inferiori a 12000 mq, è possibile applicare il criterio di omogeneizzazione attribuendo alle aree produttive oggetto di variante la classe acustica III.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase IV: non apporta modifiche. 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.</p>	

Area produttiva	
Stralcio area APn1 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Capoluogo</p> <p>La Variante propone lo stralcio dell'area APn1. La superficie oggetto di verifica passa da destinazione d'uso produttiva ad agricola.</p>
<p>Analisi del piano di classificazione acustica comunale</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l'area oggetto di valutazione la classe acustica IV. Tale modifica rafforza la filosofia illustrata nella modifica che ha introdotta l'area AP1, portando ad una netta separazione tra le destinazioni d'uso produttivo e quelle residenziali.</p> <p>Il passaggio a destinazione d'uso agricola permette il declassamento in classe III e svincola dall'appartenenza alla classe IV dell'area residenziale RE2 precedentemente coinvolta nel processo di omogeneizzazione.</p> <p>Inoltre "allontana" le aree produttive dalle numerose arre residenziali poste a nord della strada provinciale contribuendo alla predisposizione di condizioni atte a creare più favorevoli condizioni di clima acustico.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fase II: attribuzione della classe acustica III per l'area che passa da destinazione d'uso produttiva ad agricola riduzione della classe acustica dell'area RE2 (da IV a III). → Fase III: non apporta modifiche. → Fase IV: l'area risulta in tale fase interessata dall'inserimento della fascia cuscinetto di classe acustica IV inserita al fine di evitare la criticità con la classe V dell'adiacente area produttiva AP1. 	
<p>Conclusioni</p> <p>Situazione di compatibilità. Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.</p>	

Area a campeggio	
Stralcio area APn1 – VARIANTE 2011	MODIFICA PRGC
	<p>Località: Frazione Lemma</p> <p>La Variante prevede la creazione di una nuova area AR1 con destinazione d'uso campeggio. In prossimità viene ampliata l'area residenziale RE32</p>
<p>Analisi del piano di classificazione acustica comunale</p> <p>L'attuale Piano di Classificazione Acustica prevede sia per l'area AR1 sia per l'ampliamento dell'area RE32 la classe acustica III in quanto attualmente area agricola</p> <p>La necessità di quiete, in particolare in periodo notturno, dell'area campeggio riflette le caratteristiche di un'area residenziale e quindi si può ipotizzare la creazione di una zona omogenea in classe II che include l'area AR1 e l'area RE32 sfruttando la fase di omogeneizzazione del processo di classificazione acustica.</p> <p>Tale processo fa venire meno, sempre nella fase di omogeneizzazione, la necessità di espandere la classe II tra la fascia cuscinetto del cimitero e l'area residenziale RE32.</p> <p>Si prevede quindi che l'area agricola a ridosso della strada, non inclusa nella fascia cuscinetto dell'area in classe I cimiteriale, ritorni ad essere assegnata alla classe III.</p>	
PCA VIGENTE	PCA PROPOSTA REVISIONE
	<div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 10px;"> <p>Classe acustica</p> <ul style="list-style-type: none">  I  II  III  IV  V  VI </div>  </div>
<p>Proposta di revisione</p> <p>Si propone per tale area: → Fase II: attribuzione della classe acustica II delle aree AR1 e RE32.</p>	

- Fase III: applicazione del processo di omogeneizzazione alle 2 aree con area agricola interclusa. Il processo non include più le aree agricole a bordo strada e l'area SP39 che rimangono in classe III.
- Fase IV: nessuna modifica

Conclusioni

Situazione di compatibilità. Si propone la modifica delle classi acustiche secondo i criteri sopra riportati.

4 CONCLUSIONI

Le verifiche apportate dalla variante al P.R.G.C. del Comune di Rossana risultano compatibili o potenzialmente compatibili, alle condizioni espresse nel precedente paragrafo, al piano di classificazione acustica.

A quanto già citato espressamente si aggiunge che, al termine dell'iter approvativo della variante al P.R.G.C., risulta necessario revisionare il piano di classificazione acustica così come previsto dal presente documento, in conformità al comma 6 dell'art. 7 L.R. 52/2000.